

Claudia Cerini su Accam: “Antonelli non ha fatto i conti con gli altri soci”

Pubblicato: Mercoledì 5 Ottobre 2016



«Se il Comune di Busto Arsizio credeva di poter fare i conti senza l’oste ora ha la riprova che in una società pubblica con 27 soci non si può trascurare l’opinione anche degli altri Comuni, che evidentemente sono stanchi di essere considerati cittadini di serie B, o quali soci che fanno comodo solo quando c’è da staccare l’assegno di affitto del terreno». Commenta così Claudia Cerini, consigliera comunale di Busto Arsizio del Movimento 5 Stelle, [la lettera dei 12 sindaci che contestano la linea preannunciata dal sindaco Emanuele Antonelli](#).

«Il sindaco nella sua foga di prolungare la vita dell’inceneritore -continua Cerini- **ha cercato alleati tra i Comuni amici di partito, beffandosi di chi invece deve sopportare i fumi dell’inceneritore e beffandosi dei cittadini tutti che saranno costretti a pagare più tasse se Accam continuerà a bruciare**» e proprio per questo «ci piacerebbe sapere come si comporteranno domani (giovedì, ndr) in consiglio comunale i consiglieri di maggioranza, ma anche di minoranza, a fronte di tutte le preoccupanti informazioni sanitarie, economiche e politiche che sono state messe a loro conoscenza».

Per la consigliera sarebbe «a questo punto irresponsabile continuare a propinarci uno scenario industriale che non conviene a nessuno (quello con chiusura al 2021 con realizzazione di un impianto dell’umido)» e pertanto «chiedo che con senso di responsabilità verso i loro concittadini, che li hanno votati anche a tutela della loro salute, **i consiglieri non approvino la delibera di giunta per il posticipo della chiusura dell’inceneritore**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it